



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE – VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Indirizzi in Allegato

Oggetto: [ID_VIP 9143] Adeguamento e potenziamento impianto di Vado Ligure zona industriale 2^a fase. PRG con modulo 750m di un binario; ACC con implementazione apparato di segnalamento alto da treno – Intervento in PNRR - Verifica di assoggettabilità - Richiesta di integrazioni.

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, vista la nota prot. 2022-1651620 della Regione Liguria – Dipartimento ambiente e protezione civile, acquisita al prot. CTVA-10414 del 30/12/2022, con la quale ha trasmesso le proprie osservazioni, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, alla luce di quanto stabilito dall'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, rilevata la necessità di acquisire documentazione integrativa, richiede quanto di seguito riportato.

1. Ambiente idrico

1.1. Con riferimento al sistema di raccolta delle acque relativamente al binario I - merci pericolose dettagliare la descrizione del sistema di dispersione; allegare al Piano di Monitoraggio, una specifica procedura gestionale relativa all'utilizzo della vasca di raccolta liquidi inquinanti di tale area; suddetto documento dovrà chiarire e dettagliare le modalità di attivazione e gestione degli allarmi, delle paratoie e modalità di comunicazione agli enti competenti al controllo

2. Inquinamento elettromagnetico

2.1. Il progetto non affronta la questione dell'impatto elettromagnetico. È necessario che venga prodotta documentazione integrativa che calcoli almeno la OPA per: Cabina per consegna MT in nuovo prefabbricato, Cabina MT/bt ubicata nel fabbricato tecnologico ACC di Vado Ligure, Rete MT in cavo unipolare e ne dimostri la non interferenza con aree adibite a permanenze prolungate.

3. Difesa del suolo

Predisporre una tavola grafica dettagliata di sovrapposizione tra tutte le opere previste a progetto e le fasce di inondabilità del Torrente Segno e Quiliano.

4. Cantierizzazione e Gestione delle materie

4.1. Si richiede di chiarire l'utilizzo delle aree di cantiere finalizzate allo stoccaggio delle terre da scavo suddivise in terre da scavo destinate alla caratterizzazione ambientale, da tenere in sito fino all'esito di tale attività; terre da scavo destinate al reimpiego nell'ambito del cantiere; terre da scavo da destinare eventualmente alla riqualificazione ambientale di cave che risulta in contrasto con le indicazioni relative allo smaltimento delle terre e rocce da scavo totalmente in regime di rifiuto. Si ricorda di privilegiare in ogni caso l'eventuale riutilizzo sia in situ che anche come sottoprodotti con riutilizzo in siti diversi da quello di produzione

- 4.2. Considerati i risultati delle caratterizzazioni effettuate, si richiede di esplicitare le motivazioni che portano a non riutilizzare, almeno in parte, in situ le terre con caratteristiche adeguate al fine di ridurre le quantità previste in approvvigionamento esterno.
- 4.3. Nel caso di riutilizzo, presentare la documentazione corrispondente ai sensi del DPR 120/2017.

5. Piano di monitoraggio ambientale

- 5.1. Considerato che il progetto rientra nelle opere PNRR e deve soddisfare il DNSH, viste nelle “*Linee guida operative per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche – settore ferroviario*”, si richiede di integrare la documentazione, nella presente fase, con il Piano di Monitoraggio Ambientale da redigere secondo le *Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)*

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro dieci (10) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine sopra indicato, ai sensi dell’art. 19, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all’Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 6 dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l’istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all’Autorità competente di procedere all’archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “Dati e strumenti”.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Nel rispetto dell’articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si rimane in attesa di quanto sopra.

**per il Presidente Cons. Massimiliano Atelli
giusta delega**

La Coordinatrice avv. Paola Brambilla
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco Indirizzi

Alla Società RFI
Direzioni Investimenti Area Nord Ovest
Progetti Genova
rfi-din-dino.ge@pec.rfi.it

e p.c.,

Ministero della Transizione ecologica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Al Ministero della cultura - Direzione generale
archeologia, belle arti e paesaggio – Servizio V
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Liguria
Dipartimento ambiente e protezione civile
protocollo@pec.regione.liguria.it

Alla Provincia di Savona
protocollo@pec.provincia.savona.it

Al Comune di Vado Ligure
info@cert.comune.vado-ligure.sv.it